

YAKYMETS OLEKSANDRA – FAUSTO PRESUTTI

UNA BUONA PRATICA UCRAINA DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA BASATA SULLA CONCEZIONE EUROPEA DEL XXI SECOLO

Parole Chiave

Pedagogia Innovativa del XXI secolo – Formazione Universitaria – Docimologia - Insegnamento online – Modello TeLSAC – Psicologia dell'Educazione – Scienze dell'Educazione - Scienze della Formazione

SINTESI

Questo Articolo presenta i risultati di una esperienza innovativa di formazione realizzata nel corso “*Progettazione tecnologica e lavoro di gruppo nelle attività di insegnamento*” svolto dal 27 febbraio al 30 giugno 2023 (2^a semestre dell'anno accademico 2022/23) nel Dipartimento di “Pedagogia e Educazione Innovativa” dell'Università Politecnico di Lviv (Ucraina).

L'esperienza realizzata nel corso di formazione è stata caratterizzata dal raggiungimento di tre obiettivi innovativi, che consentono di dare un contributo fondamentale alle concezioni e alle modalità di insegnamento nel XXI secolo.

Gli obiettivi innovativi perseguiti nel corso di formazione del Politecnico di Lviv sono:

- 1) sperimentare, in un Paese non inserito nella Unione Europea, il Modello di formazione **TeLSAC – Teaching/Learning by Skills for Aptitudes & Capacities** (Presutti, 2016b, 2019, 2022) adeguato alle esigenze dei giovani e agli strumenti educativi-didattici del XXI secolo.

Il Modello TeLSAC **supera la concezione e il metodo tradizionale di “fare lezione”** utilizzato nel XX secolo, basando le attività e le strategie di insegnamento sulle modalità di vita socio-economico-culturale della Società Tecno-Informatizzata del XXI secolo.

Il Modello TeLSAC persegue le linee direttive di indirizzo:

- dei Paesi dell'UNIONE EUROPEA descritte nei Libri Bianchi pubblicati negli anni '90, nella costruzione dello Spazio Europeo di Alta Formazione European Higher Education Area – EHEA) e lo Spazio Europeo dell'Istruzione (European Education Area – EEA), nella recente creazione del “Teacher Academies” all'interno del Programma Erasmus + da implementare negli anni 2021-2027;
- dell'UCRAINA descritte nelle Riforme sulla “*Strategia di riforma della Formazione Superiore in Ucraina*”, sulla “*Nuova Scuola*” e nel “*Regolamento sulla certificazione del personale docente*” riguardanti l'innovazione dell'insegnamento dei docenti e lo sviluppo delle competenze degli studenti, i cui principi fondamentali sono stati enunciati nel 2014

e nel 2017 dal Ministero dell'Educazione e della Scienza dell'Ucraina, nel 2018 e nel 2022 dal Gabinetto dei Ministri dell'Ucraina;

- 2) realizzare una **“buona pratica di insegnamento/apprendimento” in Ucraina basata sulla docenza online**, il cui valore formativo innovativo assume maggiore importanza e significatività poiché fatta durante la guerra tra Russia e Ucraina, quindi in un momento estremamente difficile dal punto di vista logistico, sociale, motivazionale ed emozionale per gli studenti del Politecnico di Lviv;
- 3) porre in evidenza **l'inefficacia (e quindi l'inadeguatezza) della Formazione basata ESCLUSIVAMENTE sull'insegnamento/apprendimento online** (realizzato dalle “Università Virtuali”), senza che vi siano attività di socializzazione tra gli studenti che consenta loro di confrontarsi, di lavorare in gruppo e di comunicare settimanalmente con il docente riguardo alle attività e alla documentazione del loro percorso formativo.

La documentazione delle *“buone pratiche”* realizzate da alcuni studenti del Politecnico di Lviv e le attività di *insegnamento online* svolte durante il corso di formazione possono essere consultabili da docenti e da ricercatori che vogliano:

- a) confrontare il percorso formativo e i risultati raggiunti nel corso rispetto alle loro esperienze,
- b) approfondire le tematiche trattate e i processi formativi realizzati nel corso,
- c) implementare il Modello TeLSAC nella loro Università.

L'Articolo presenta i seguenti argomenti:

1. Le linee direttive dell'Unione Europea e dell'Ucraina sulla formazione degli insegnanti del XXI secolo
2. Il Modello di Formazione realizzato con gli studenti di Pedagogia del Politecnico di Lviv
3. Il Patto Formativo tra docente e studenti del corso
4. La struttura innovativa del corso di formazione
5. La partecipazione degli studenti al corso di formazione
6. La valutazione delle competenze acquisite dagli studenti nel corso
7. I risultati del corso e il successo formativo degli studenti.

1. LE LINEE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'UCRAINA SULLA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DEL XXI SECOLO

Dal 27 febbraio al 30 giugno 2023 all'Università Politecnico di Lviv è stato realizzato il corso di formazione *“Progettazione tecnologica e lavoro di gruppo nelle attività di insegnamento”* in base alle seguenti linee direttive definite dell'Unione Europea, riguardanti i principi fondamentali dell'insegnamento e la formazione delle nuove generazioni del XXI secolo:

- le concezioni descritte nei **Libri Bianchi** pubblicati negli anni '90 (European Commission 1993,1995; Delors, 1996a,b; Cresson, 1996);
- la costruzione dello Spazio Europeo della Formazione Superiore (European Higher Education Area – **EHEA**, <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/afam/lo-spazio-europeo-della-formazione-superiore>, <https://www.ehea.info/>) e dello Spazio Europeo dell'Educazione (European Education Area – **EEA**, <https://education.ec.europa.eu/it>), nei quali si riconosce il ruolo chiave di docenti e di formatori altamente competenti e motivati nell'insegnamento;
- la recente creazione della piattaforma **“Teacher Academies”** all'interno del Programma Erasmus + (<https://www.erasmusplus.it/scuola/teacher-academies/>) con l'obiettivo di contribuire efficacemente alla formazione degli insegnanti dell'Unione Europea negli anni 2021-2027.

La piattaforma europea **“Teacher Academies”** promuove e potenzia le competenze degli insegnanti necessarie per utilizzare la tecnologia in modo efficace e creativo in maniera da coinvolgere e motivare i giovani che vivono nella Società Tecno-Informatizzata del XXI secolo.

La funzione principale della piattaforma **“Teacher Academies”** è quella di creare partenariati europei di fornitori di istruzione e formazione degli insegnanti, in linea con le priorità politiche e con i principi fondamentali dell'Unione Europea.

A livello Ucraino, il corso di formazione realizzato nel 2023 al Politecnico di Lviv si basa su quanto stabilito nel 2017 nella Riforma sulla **“Nuova Scuola”** definita dal MES - Ministero dell'Educazione e della Scienza dell'Ucraina (L. n 2145-VIII del 5 settembre 2017; MES 2017), nella quale viene descritta l'importanza di:

- innovare le tipologie e le modalità di insegnamento dei docenti, facendo acquisire competenze e strategie educative in ambito psicopedagogico e didattico;
- formare gli insegnanti allo sviluppo delle competenze degli studenti mediante l'utilizzo degli strumenti tecnologici nell'educazione scolastica e universitaria delle nuove generazioni.

La Legge di Riforma Ucraina per realizzare la “Nuova Scuola” è stata preceduta nel 2014 dalla elaborazione del documento sulla **"Strategia di riforma della Formazione Superiore in Ucraina fino al 2020"** redatto dalle Università di Kyiv, Kharkiv e Lviv, e successivamente supervisionato da parte del gruppo di esperti per la riforma del MES – Ministero dell'Educazione e della Scienza di Ucraina (MES, 2015).

La finalità principale di questo documento è quello di adottare una strategia condivisa fino al 2020 per attuare la Riforma delle Università Ucraine in modo da creare un **sistema nazionale di Formazione Superiore dell'Ucraina attraente e competitivo, integrato nello Spazio Europeo della Formazione Superiore (EHEA) e nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA).**

Gli obiettivi principali che la Riforma delle Università Ucraine intende raggiungere sono:

1. garantire i diritti costituzionali dei cittadini ad una Formazione Superiore gratuita parimenti competitiva alla Formazione Superiore privata.
2. Riorganizzare il sistema di gestione della Formazione Superiore mediante:
 - la de-burocratizzazione, il decentramento, l'autonomia e la responsabilità di gestione delle Istituzioni di Formazione Superiore,
 - il coinvolgimento nel processo decisionale degli studenti e delle famiglie, dei sindacati professionali e delle associazioni di categoria degli Istituti di Formazione Superiore.
3. Trasformare le Università in centri di pensiero indipendente in grado di formare professionisti e generare progetti per accelerare la modernizzazione del Paese.
4. Assicurare una concorrenza leale tra gli Istituti di Formazione Superiore come garanzia di una Formazione Superiore di alta qualità.
5. Creare un collegamento adeguato tra il mondo del lavoro e il sistema di Formazione Superiore.
6. Integrare la Formazione Superiore Ucraina nello Spazio Educativo e Scientifico globale ed Europeo. (http://mdu.edu.ua/wp-content/uploads/2015/01/strategiya_reformuvannya_vyshchoyi_osvity_2.0.pdf, p.10).

Nel 2022 il Gabinetto Ministri di Ucraina ha maggiormente definito l'attuazione della Riforma Universitaria Ucraina mediante l'Ordinanza n. 286-6 **"Strategia per lo sviluppo della Formazione Superiore in Ucraina per il periodo 2022-2032"**, nella quale si pone in evidenza l'importanza di ottenere i seguenti risultati entro questo decennio:

- a) garantire la responsabilità sociale delle Istituzioni di Formazione Superiore in linea con gli standard europei;
- b) sviluppare i valori di una Società libera e democratica;
- c) migliorare la qualità delle attività educative e di ricerca in conformità con gli standard dello Spazio Europeo della Formazione Superiore;
- d) garantire la comparabilità e il riconoscimento in Europa e nel Mondo dei titoli di studio conseguiti in Ucraina;

- e) aumentare il numero di progetti internazionali di cooperazione scientifica ed educativa;
- f) innalzare lo status professionale e sociale dei professori universitari e delle Istituzioni di Formazione Superiore. (Gabinetto dei Ministri di Ucraina, 2022).

Oltre alle concezioni sopra esposte, il corso di formazione realizzato nel 2023 al Politecnico di Lviv ha tenuto in considerazione quanto definito nel Decreto *Regolamento sulla certificazione del personale docente* (CDM n. 1190-2018-п del 28.12.2018, reso operativo dal Il Gabinetto dei Ministri dell'Ucraina il 27 dicembre 2018 n. 1190), già previsto dalla legge *Su Educazione* del 5.09.2017.

Nel Decreto viene previsto che i docenti possano (su base volontaria ed esclusivamente sulla propria iniziativa) **certificare le loro competenze professionali di insegnamento** (L. n. 2145-VIII/2017, *Su Educazione* del 5 settembre 2017, Art 52, 2).

2. IL MODELLO DI FORMAZIONE REALIZZATO CON GLI STUDENTI DI PEDAGOGIA DEL POLITECNICO DI LVIV

Con l'intento di mettere in pratica e di diffondere in Ucraina le concezioni e la legislazione Europea in linea con le riforme pedagogiche innovative Ucraine presentate nel paragrafo precedente, dal 2019 il Politecnico di Lviv insieme all'Istituto I.S.P.E.F. (Istituto di Scienze Psicologiche dell'Educazione e della Formazione di Roma – Italia) e al Network E.C.E. (European Center of Education di Roma -Italia) hanno realizzato diversi Convegni e Seminari, a cui hanno partecipato un consistente numero di docenti e di professori operanti in varie Istituzioni Scolastiche e Universitarie dell'Ucraina.

L'interesse mostrato dai docenti e dai professori per il modello socio-psicopedagogico TeLSAC e le metodologie educative innovative presentate durante i Convegni e i Seminari ha permesso la costituzione di una Rete di Scuole e di Università Ucraine, coordinata dal Dipartimento di Pedagogia e Educazione Innovativa dell'Università Politecnico di Lviv.

Nell'ottica del rinnovamento dell'insegnamento scolastico e universitario in Ucraina sopra esposto, il corso di formazione "*Progettazione tecnologica e lavoro di gruppo nelle attività di insegnamento*" è stato realizzato nel 2^a semestre dell'anno accademico 2022/23 del Politecnico di Lviv, sperimentando una nuova modalità di insegnamento/apprendimento caratterizzata da tre elementi innovativi per la tradizionale concezione di insegnamento in Ucraina:

1. il **percorso formativo TeLSAC** (<https://training.ispef.net>; www.ece.ispef.net), strutturato in maniera che gli studenti acquisiscano e sappiano utilizzare **4 multiformi e integrati itinerari di apprendimento e i 4 Saperi** descritti nei Libri Bianchi della Commissione Europea degli anni '90: **Saper Fare, Saper Essere, Saper Conoscere, Saper Vivere con gli Altri**;

2. **l'uso della modalità ON-LINE da parte del docente**, poiché questi attualmente vive a Roma a migliaia di chilometri di distanza dalla sede dell'Università dove si svolge il corso, realizzando le attività di insegnamento con video delle lezioni, materiali didattici inviati mediante internet e il costante monitoraggio dei lavori prodotti dagli studenti;
3. **la documentazione degli studenti sulle attività del percorso formativo realizzato nel corso e sui risultati raggiunti a livello individuale, di gruppo e collettivo.**
Per ottenere una valutazione positiva delle attività svolte nel corso, è indispensabile che ogni studente:
 - a) partecipi alle lezioni teoriche e alle attività pratiche del corso,
 - b) studi, analizzi e approfondisca gli argomenti trattati nei documenti proposti dal docente e svolga attività di ricerca a livello personale e di gruppo con i compagni di classe sulle tematiche del corso,
 - c) documenti e sappia esporre il lavoro personale e il lavoro di gruppo realizzato durante il corso.

Il corso di formazione svolto nel Politecnico di Lviv ha utilizzato il **Modello Socio-Psico-Pedagogico TeLSAC – Teaching/Learning by Skills for Aptitudes & Capacities (Insegnamento/Apprendimento per Competenze mediante Attitudini e Capacità)** il quale è caratterizzato dalle linee guida dell'Unione Europea e formalizzato da Fausto Presutti (Presutti, 2016b, 2019, 2022, www.faustopresutti.eu) dell'Istituto di Scienze Psicologiche dell'Educazione e della Formazione – I.S.P.E.F. di Roma (Italia) (www.ispef.it, www.ece.ispef.net).



Il Modello TeLSAC struttura la Formazione (*For*) basandosi su un equilibrato personalizzato e contestualizzato percorso educativo-didattico per conseguire il Successo Formativo (*SuF*) di ogni studente e dell'insegnante.

La struttura del percorso educativo-didattico del Modello TeLSAC è:

- A) connotata dall'acquisizione di conoscenze-abilità-competenze professionali composto da 4 Saperi: Saper Fare, Saper Essere, Saper Conoscere, Saper Vivere con gli Altri;
- B) composta dall'interazione dinamica e complementare di 4 attività educative-didattiche specifiche di Formazione (*For*) realizzate attraverso:
 1. lezioni, seminari e convegni in aula dell'Itinerario di Apprendimento (*ItA*),
 2. ricerca e monitoraggio online (*RiMO*),
 3. lavori di gruppo con attività di Tirocinio Professionalizzante sul campo (*TiP*),
 4. trascrizione e presentazione del percorso formativo e dei risultati raggiunti a livello individuale e di gruppo, che costituisce la Documentazione del Portfolio di ciascuno studente (*DoP*) e del corso condotto dall'insegnante.

La Formazione (*For*) del Modello TeLSAC consente di ottenere lo sviluppo globale delle attitudini personali e l'acquisizione concreta delle competenze professionali per la realizzazione del Successo Formativo (*SuF*) nel Mondo sociale-economico-culturale-personale.

Il percorso formativo del Modello TeLSAC, che connota e determina la Formazione (*For*) per il Successo Formativo (*SuF*) di ogni studente e insegnante, è caratterizzata dalla realizzazione della seguente **formula magica**:

$$\text{For} = \text{ItA} + \text{RiMO} + \text{TiP} + \text{DoP} = \text{SuF}$$

dove: **For** (= Formazione) è strutturata sui seguenti processi educativo-didattici:

- **ItA** = Itinerario di Apprendimento
- **RiMO** = Ricerca e Monitoraggio Online
- **TiP** = Tirocinio Professionalizzante
- **DoP** = Documentazione del Portfolio

per raggiungere **SuF** (= Successo Formativo) di studenti e insegnanti.

Il Modello socio-psico-pedagogico TeLSAC è determinato dagli studi, dalle ricerche e dagli interventi nei seguenti tre campi:

1. il campo delle **Scienze delle Didattiche** caratterizzate dalle Competenze (Skills) disciplinari e trasversali specifiche che si acquisiscono in ambito Scolastico/Universitario;
2. il campo delle **Scienze dell'Educazione** che ingloba il precedente campo, connotandosi per la relazione tra docente e alunni nel rapporto di Insegnamento/Apprendimento;
3. il campo delle **Scienze della Formazione**, che ingloba i due precedenti campi, caratterizzandosi per la rappresentazione sistemica, globale e multiforme delle attitudini e delle capacità degli alunni, dei docenti e del management formativo.

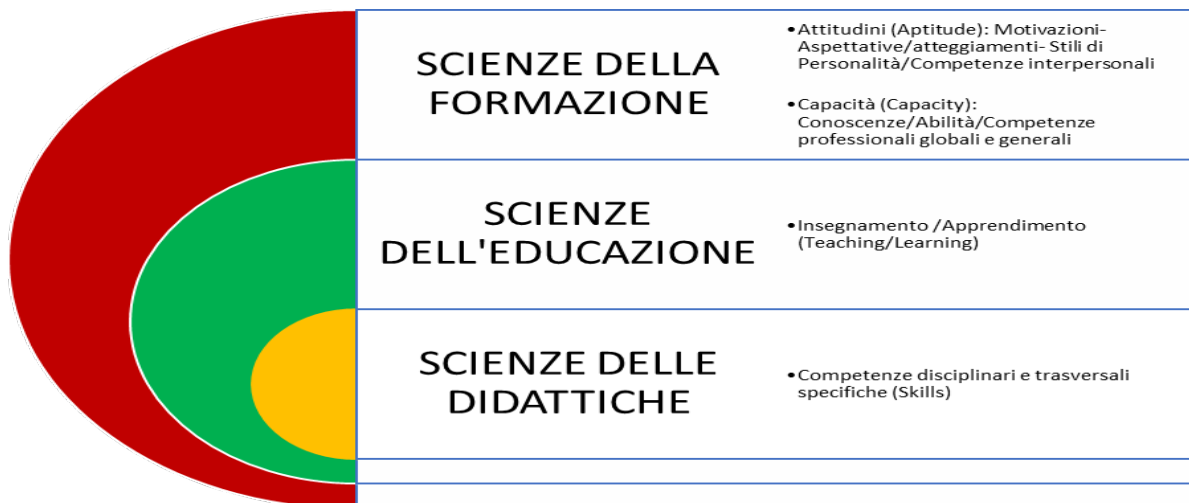


Figura 1: I tre campi di attività del Modello TeLSAC: le Scienze delle Didattiche, le Scienze dell'Educazione e le Scienze della Formazione

Nella concezione del Modello TeLSAC, l'insegnamento e l'apprendimento per competenze mediante attitudini e capacità vanno inseriti all'interno di un processo di sviluppo che coinvolge gli ambiti cognitivi, psichici, sociali e professionali di ciascun individuo, mediante l'acquisizione e l'uso di "4 pilastri del Sapere" esposti nel "*Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il Ventunesimo Secolo*" (Delors, 1996, pp. 91-103):

* **Saper Conoscere e Sapere come e perché Conoscere,**

- * **Saper Fare e Sapere come e perché Fare,**
- * **Saper Vivere con gli altri e Sapere come e perché Vivere con gli altri,**
- * **Saper Essere e Sapere come e perché Essere.**

Quindi, il Modello TeLSAC è una concezione **Socio-Psico-Pedagogica** basata sui 4 Saperi proposti dalla Unione Europea, strutturato come presentato nella seguente figura:

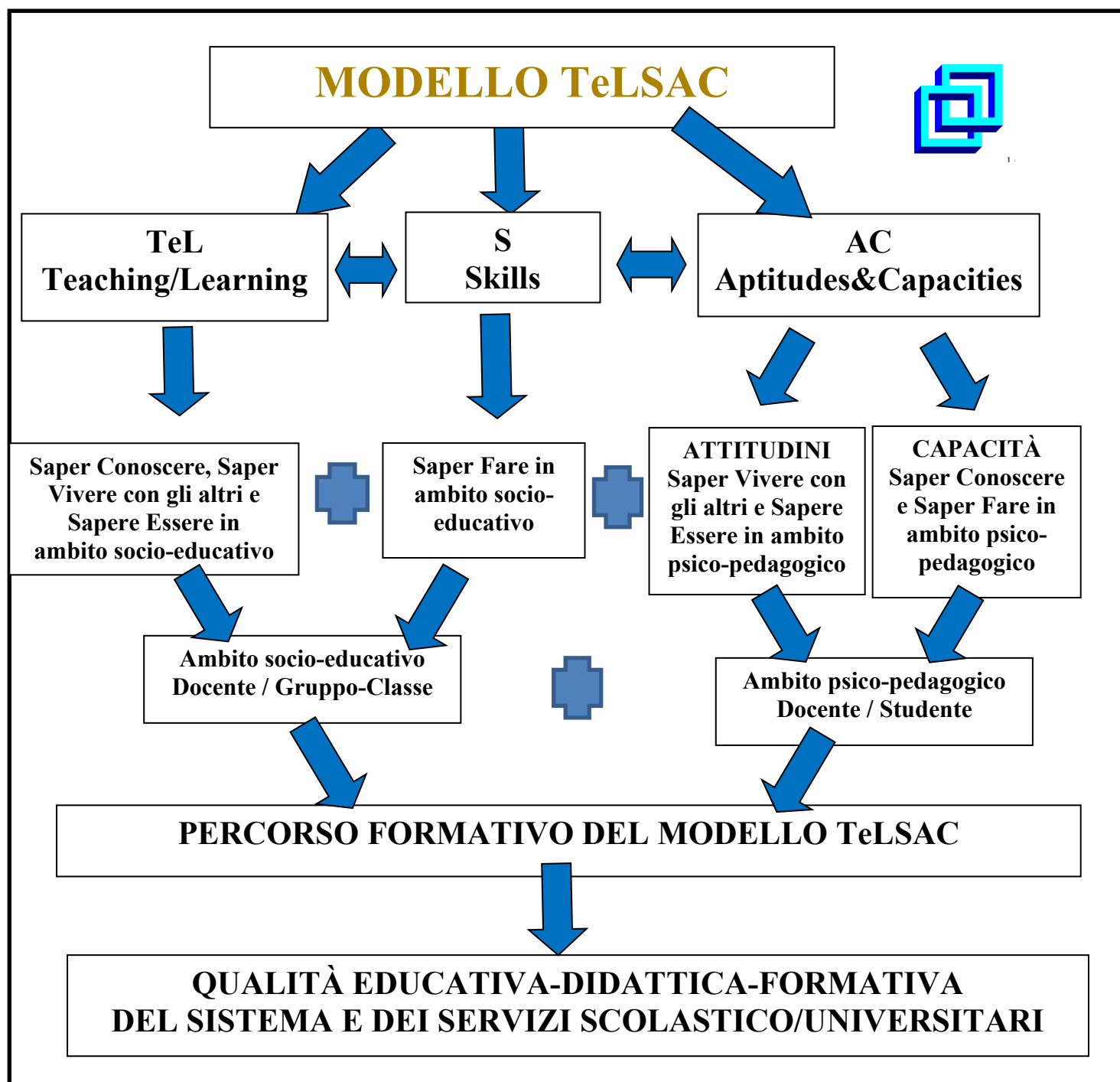


Figura 2: Il Modello TeLSAC ingloba i 4 Saperi che caratterizzano la Qualità educativa-didattica-formativa del Sistema e dei Servizi Scolastico / Universitari.

3. IL PATTO FORMATIVO TRA DOCENTE E STUDENTI DEL CORSO

Nel primo incontro del corso di formazione del Politecnico di Lviv, la docente, nata e cresciuta a Lviv (Ucraina) ma che lavora da 20 anni a Roma (Italia) come ricercatrice e docente in progetti europei, propone e stipula il seguente **patto formativo** con gli studenti (futuri insegnanti) in maniera da rendere chiaro e comprensibile l'obiettivo e la motivazione della loro partecipazione al corso.

La docente spiega che la principale finalità del corso di formazione è quella di far acquisire agli studenti competenze e metodologie innovative nell'insegnamento, caratterizzate dal supporto tecnologico e dal lavoro di gruppo, adeguate:

- ai principi e agli standard qualitativi dello Spazio Europeo dell'Educazione e della Formazione Superiore,
- alle linee guida della Riforma Scolastica e Universitaria in Ucraina.

La realizzazione del percorso formativo proposto nel corso potrà dare un contributo concreto alla loro formazione di futuri insegnanti, in maniera da renderli consapevoli e protagonisti del loro ruolo e della loro funzione nella Società Ucraina del XXI secolo.

La struttura e la modalità di attuazione del corso di formazione svolto nel Politecnico di Lviv:

- si basa sui principi e sui criteri del **Processo di Bologna**, sottoscritto nel 1999 da tutti i Paesi dell'Unione Europea (<https://education.ec.europa.eu/it/education-levels/higher-education/inclusive-and-connected-higher-education/bologna-process>), il quale ha l'obiettivo di rendere coerenti ed efficaci i sistemi universitari di Formazione Superiore operanti in Europa, promuovendo e sviluppando la qualità e la rilevanza dei processi di apprendimento e di insegnamento;
- è determinato dalla comprensione e dall'utilizzo del **Modello socio-psico-pedagogico TeLSAC** (Presutti, 2019).

Il Modello TeLSAC, promosso e sviluppato in Europa e America Latina e già realizzato in Ucraina nel 2019 nella formazione continua degli insegnanti operanti nelle Scuole della Regione di Lviv, prevede la realizzazione combinata di lezioni del docente, con lavori di gruppo degli studenti, permettendo di acquisire le competenze professionali che consentano di svolgere il lavoro di insegnante.

Utilizzando il Modello TeLSAC, gli studenti apprendono conoscenze, strategie di intervento educativo e imparano a lavorare con gli strumenti tecnologici usati comunemente nella Società del XXI secolo:

1. formando una Rete (Network) di Comunità Internet basata sulle tematiche del corso,
2. avendo come guida formativa il docente nella realizzazione delle attività individuali, di gruppo e collegiali, il quale, pur non essendo presente fisicamente, ha la possibilità di tenere lezioni, coordinare i gruppi e fare da tutor personalizzato per ogni studente del corso del Politecnico di Lviv.

Utilizzando la struttura e la metodologia formativa del Modello TeLSAC gli studenti imparano a sviluppare le capacità di apprendere a livello individuale e di confrontarvi sia nel piccolo gruppo di 3/4 persone che a livello collegiale/assembleare, definendo e descrivendo proposte pedagogiche e strategie concrete da realizzare nell'insegnamento e nella progettazione educativa.

Le proposte pedagogiche e le strategie concrete di insegnamento elaborate e formulate per scritto sia a livello individuale che di piccolo gruppo, formano i prodotti documentali realizzati durante lo sviluppo del corso, che alla fine vanno a costituire il **Portfolio professionale di competenze nell'insegnamento di ciascuno studente**.

Quindi, il lavoro individuale, in gruppo e collegiale non serve solo per la valutazione finale del corso di formazione al Politecnico di Lviv, ma consente agli studenti di costruire Portfolio professionale che documenta le competenze acquisite, il quale può essere presentato e compreso sia in Ucraina che in Europa.

In questa ottica, un particolare rilievo e significato assumono le documentazioni considerate **“buone pratiche”** poiché sono state valutate come lavori originali, completi, chiari, coerenti, ben descritti.

Le documentazioni valutate come *“buone pratiche”* possono essere diffuse come esempi di riferimento in Ucraina e in Europa in maniera da:

- costruire una **Rete di Comunità per la Professionalità Docente**,
- formare una **Banca Pedagogica** composta da proposte e da strategie di intervento educativo, da esempi esperienziali nell'utilizzo di competenze nell'insegnamento e nell'acquisizione di competenze durante i processi di apprendimento degli studenti.

4. L'INNOVATIVA STRUTTURA DEL CORSO DI FORMAZIONE

Come già esposto in precedenza, l'innovativa struttura del corso di formazione *“Progettazione tecnologica e lavoro di gruppo nelle attività di insegnamento”*, realizzato nel Dipartimento di Pedagogia e Educazione Innovativa dell'Università Politecnico di Lviv (Ucraina), ha l'obiettivo di superare le tradizionali attività del *“fare lezione”* a vantaggio di:

- un maggiore coinvolgimento e partecipazione degli studenti
- un adeguato utilizzo degli strumenti tecnologici a fini educativi
- appropriate metodologie e strategie di insegnamento/apprendimento, adatte all'attuale Società del XXI secolo.

L'innovativa struttura del corso implementata nel Politecnico di Lviv ha previsto che ogni studente:

- partecipi a diverse attività formative, elencate nella seguente figura;
- sappia rendere coerenti e complete le diverse attività in modo da ottenere un unico multiforme percorso formativo, capace di integrare armonicamente il Saper Fare con il Saper Essere, il Saper Conoscere e il Saper Vivere con gli Altri.

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO	Ore
Attività Formative in aula	
• Lezioni	30
• Seminari e convegni	
• Lezioni pratiche	45
• Lezioni di laboratorio	-
Totale ore di attività formative in aula	75 ore
Attività Formative indipendenti extralezione	
• Preparazione alle lezioni, attività di revisione in base al monitoraggio, documentazione del percorso formativo e dei risultati con relazioni + presentazione (Portfolio)	40
• Conoscenza dei temi trattati nei materiali del corso con sintesi scritta sugli argomenti + presentazione in power point	20
• Ricerca online e attività di Comunità in Rete	15
Totale ore di attività formative indipendenti extralezione	75 ore
Attività Formative totali del corso	
1 credito universitario (UC) ogni 25 ore di attività formative secondo indicazioni del Processo di Bologna	150 ore totali/ 6 crediti

Figura 3: Le attività formative in base all'innovativa struttura sperimentata nel Politecnico di Lviv (Ucraina)

La costruzione, l'implementazione e la validazione di questa innovativa struttura del percorso formativo, la cui caratteristiche socio-psico-pedagogiche sono definite e descritte nel Modello TeLSAC, è già stata sperimentata e sviluppata con notevole successo nei seguenti Progetti Pilota nazionali e internazionali:

A. in Italia mediante il Progetto “FARE SCUOLA”, realizzato dal 1995 al 2004, finanziato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca d'Italia, il quale è stato sperimentato in diverse Regioni e Province d'Italia, formando professionalmente migliaia di docenti e di centinaia di dirigenti di ogni ordine e grado scolastico. I principali obiettivi del Progetto “*Fare Scuola*” sono stati lo sviluppo e il potenziamento:

- delle competenze metodologiche e strategiche nell'insegnamento per la gestione della classe e per realizzare l'insegnamento personalizzato e contestualizzato;
- della capacità di promuovere e di sviluppare le attitudini personali e le relazioni degli studenti e nel rapporto con l'insegnante;
- nell'acquisizione di competenze docimologiche in ambito didattico e psico-pedagogico. (Presutti, 2019, p.89; presentato nel sito I.S.P.E.F. <http://discola.ispef.biz/info>, consultato il 18/07/2023).

B. in Europa all'interno delle seguenti Aree:

- lo **Spazio Europeo dell'Educazione** (European Education Area – EEA) mediante l'attuazione del Progetto DI.SCOL.A., realizzato negli anni 2005-2008, cofinanziato dall'Unione Europea, Programma Leonardo da Vinci Prog. n. I/05/B/F/PP-154000. Gli obiettivi principali del Progetto DI.SCOL.A. sono stati:
 - la costruzione e l'implementazione del Modello Europeo di Formazione degli Insegnanti adeguato alle innovazioni tecnologiche e informatiche e alle richieste della Società del XXI secolo;
 - la promozione della Qualità della Formazione nelle Istituzioni Scolastiche Europee, mediante l'utilizzo di criteri che identifichino la Professionalità Docente e l'uso di metodologie e di strategie innovative capaci di migliorare il Successo Formativo degli studenti e la soddisfazione educativa degli insegnanti;
 - la costituzione di una Comunità di Insegnamento/Apprendimento Europea sulla Professionalità Docente e sul Successo Formativo degli studenti.

(Presutti, 2019, pp.89-90)

La struttura e i risultati raggiunti nel Progetto DI.SCOL.A. sono visibili sui seguenti siti I.S.P.E.F.: 1. <http://discola.ispef.biz>; 2. <http://discola.ispef.biz/net> (consultati il 18/07/2023).

Nel sito I.S.P.E.F. <http://discola.ispef.biz> sono presentate le attività e i risultati del Progetto DI.SCOL.A. (in lingua EN, ES, FR, IT), e il Modello Europeo DI.SCOL.A. di Formazione degli Insegnanti è esposto nelle lingue dei 7 Paesi partecipanti: Belgio (lingua Francese), Bulgaria, Grecia, Irlanda (lingua Inglese), Italia, Spagna, Romania. Nel sito I.S.P.E.F.: <http://discola.ispef.biz/net> sono esposte le finalità, la struttura, la metodologia, le fasi e la documentazione realizzata nel Progetto DI.SCOL.A. in lingua Italiana.

Inoltre, finanziati dall'Unione Europea nell'ambito Comenio - Grundvig del Programma Socrates, dal 2004 al 2013, a Roma e a Firenze sono stati realizzati corsi di formazione sulle “*Strategie per il Successo Formativo degli studenti*” e sulla “*Qualità Formativa del sistema Didattico*” basati sul Modello TeLSAC, rivolti a tutti gli insegnanti e i dirigenti operanti all'interno nello Spazio Europeo di Educazione. (presentati sui siti I.S.P.E.F.: <http://www.ispef.it/nuovo2/index-2012.htm>; <http://www.ispef.eu/nuovo2/rome-may-success.htm>; <https://www.ispef.net/Ispef%202010/index.htm>, consultati il 18/07/2023)

Infine, dal 2014 al 2019, in convenzione con il Ministero dell'Educazione della Romania e in collaborazione con l'Università Transilvania di Braşov – UTBv sono stati realizzati corsi di formazione sulla “Qualità dell'Educazione” e sul “Management Educativo” basati sul Modello TeLSAC, i quali hanno formato migliaia di insegnanti e dirigenti del livello prescolare e scolastico Rumeno (presentato sul sito I.S.P.E.F.: <http://www.ispef.biz/wordpress-RO> , consultato il 18/07/2023).

- lo **Spazio Europeo della Formazione Superiore** (European Higher Education Area – **EHEA**), mediante l'attuazione del Progetto PERFORMER, realizzato negli anni 2011-2014 in Romania, cofinanziato dall'Unione Europea con Contratto POSDRU/86/1.2/S/62508.

Il Progetto PERFORMER ha raggiunto l'obiettivo di migliorare l'offerta di Formazione Universitaria in base ai criteri del “Processo di Bologna” mediante lo sviluppo di un Programma di studi del Master “*Psico-Pedagogia dell'Infanzia*”, con doppio riconoscimento di laurea (Italia - Romania), conforme alle richieste del mercato europeo del lavoro.

Il tipo di Master innovativo realizzato nel Progetto PERFORMER è basato sul Modello TeLSAC ed è in sintonia con quanto prospettato sia nei Libri Bianchi della Unione Europea che nel Processo di Bologna del 1999 per la creazione di uno Spazio Europeo dell'Alta Formazione (EHEA – European Higher Education Area).

Il Progetto PERFORMER è stato realizzato nelle seguenti 3 Università della Romania: * Università “Transilvania” di Braşov - UTBv, (coordinatore),

* Università “1 Dicembre 1918” de Alba-Iulia,

* Università “Aurel Vlaicu” de Arad. (Presutti, 2019, p.90)

L'Istituto I.S.P.E.F. (di Roma - IT) ha effettuato la supervisione scientifico-metodologica nell'attuazione del Modello TeLSAC, del percorso formativo, della valutazione dei risultati del Master e della certificazione delle competenze acquisite dagli studenti delle 3 Università. La struttura di Master basato sul Modello TeLSAC e i risultati raggiunti nel Progetto PERFORMER sono visibili sui seguenti siti I.S.P.E.F.: www.ispef.it/nuovo2/performer.htm; <http://performer.ispef.it> ; - <http://performer.ispef.it/certificazione> (consultati il 18/07/2023).

- lo **Spazio Europa – Latino America e Caraibi (EuLAC) nell'ambito della Formazione Superiore (Universitaria)** mediante il Progetto TO-INN - FROM TRADITION TO INNOVATION IN TEACHER TRAINING INSTITUTIONS, finanziato dalla Unione Europea, Programma ERASMUS+, Capacity Building in Higher Education EAC/A04/2015, Prot. n. 573685-EPP-1-2016-1-ES-EPPKA2-CBHE-JP, realizzato negli anni 2016-2019.

L'obiettivo del progetto TO-INN è stato di innovare il Modello Pedagogico e la Formazione dei Professori che insegnano Pedagogia nell'America Latina.

Al Progetto TO-INN hanno partecipato 16 Università Pedagogiche dei seguenti 6 paesi dell'America Latina: Argentina, Bolivia, Colombia, Ecuador, Honduras, Messico, Paraguay.

Per quanto riguarda l'Europa hanno partecipato la Spagna, il Portogallo, l'Italia, l'Olanda, l'Inghilterra e la Francia. (Presutti, 2019, p.91; presentato nel sito I.S.P.E.F.: http://www.ispef.it/nuovo2/progetto_toinn-vo.htm, consultato il 18/07/2023).

Questi Progetti Pilota sono stati valutati come **Buone Pratiche Europee**.

Il Modello del “FARE SCUOLA” e le Buone Pratiche europee del Progetto DI.SCOL.A., del Progetto PERFORMER e del Progetto TO-INN hanno consentito di definire e di validare il Modello TeLSAC, in maniera che possa essere adeguato ed efficace per la Formazione nella Società Tecno-Informatizzata del XXI secolo (Presutti, 1995, 2017a-b, 2018b, 2019):

5. LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AL CORSO DI FORMAZIONE

Questo articolo presenta i risultati della esperienza innovativa di formazione realizzata nel corso “*Progettazione tecnologica e lavoro di gruppo nelle attività di insegnamento*” svolto dal 27 febbraio al 30 giugno 2023 (2^a semestre dell'anno accademico 2022/23) nel Dipartimento di Pedagogia e Educazione Innovativa dell'Università Politecnica di Lviv (Ucraina).

Gli studenti sono di due corsi dell'Università Politecnica di Lviv, identificati dal codice PC21 e PC22.

Hanno partecipato al corso di formazione 31 studenti, di cui 18 del corso PC21 e 13 del corso PC22.

Per realizzare i lavori di gruppo i 18 studenti del corso PC21 sono stati suddivisi in **5 gruppi di lavoro**.

Per realizzare i lavori di gruppo i 13 studenti del corso PC22 sono stati suddivisi in **4 gruppi di lavoro**.

I 31 studenti hanno partecipato alle attività del corso con la seguente frequenza:

- **18 su 31 studenti** (il 58,07%, la maggioranza del totale) hanno frequentato **sempre o quasi sempre** (oltre 80 % delle ore totali),
- **6 su 31 studenti** (il 19,35%, circa 1/5 del totale) hanno frequentato **spesse volte** (60-80% delle ore totali),
- **5 su 31 studenti** (il 16,13%, circa 1/6 del totale) hanno frequentato **abbastanza volte** (40-60% delle ore totali):
- **2 su 31 studenti** (il 6,45%, circa 1/15 del totale) hanno frequentato **poche volte** (meno del 40% delle ore totali).

La **costante frequenza di presenza al corso** dei 31 studenti è rappresentata nel seguente grafico:

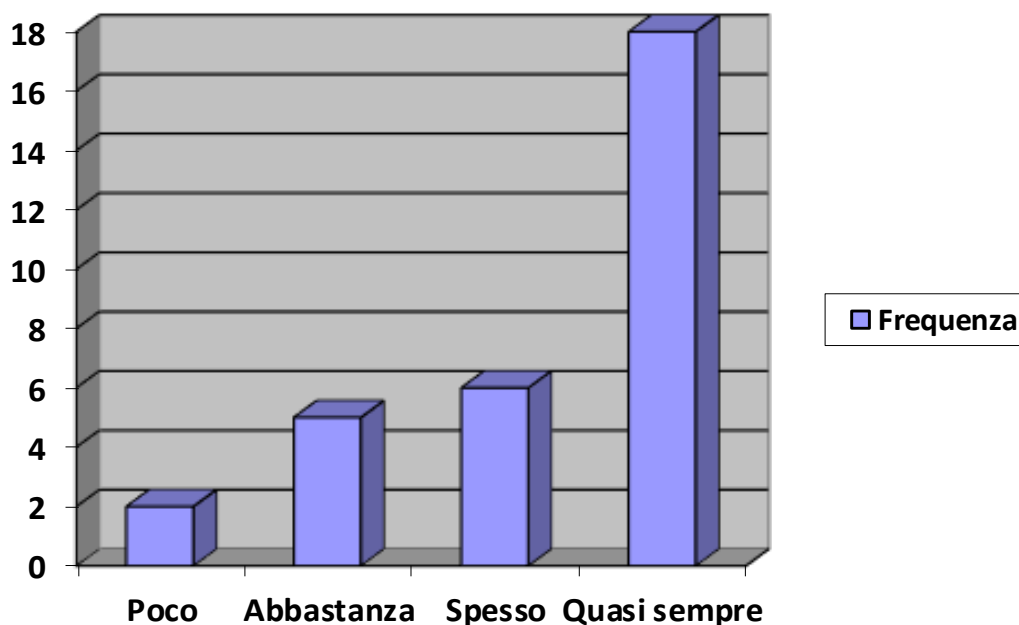


Figura 4: La rappresentazione della frequenza di presenza degli studenti alle attività del corso di formazione

6. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI NEL CORSO

La valutazione del percorso formativo e dei risultati raggiunti da ogni studente del corso del Politecnico di Lviv è determinata dai seguenti criteri di assegnazione dei punteggi vigenti nelle Università Ucraine:

- E. Votazione inferiore al punteggio di 25, identificata dalla valutazione **Gravemente Insufficiente**.
- D. Votazione con punteggio tra 26 e 49 /100, identificata dalla valutazione **Insufficiente**.
- C. Votazione con punteggio tra 50 e 70 /100, identificata dalla valutazione **Sufficiente**.
- B. Votazione con punteggio tra 71 e 87 /100, identificata dalla valutazione **Buono**.
- A. Votazione con punteggio tra 88 e 100 /100, identificata dalla valutazione **Ottimo**.

Inoltre, nel corso del Politecnico di Lviv viene assegnata una **Valutazione A* Eccellente** se lo studente ottiene una Votazione con il massimo punteggio di 100/100 e se la documentazione è considerata una “buona pratica” meritoria di diffusione educativo-didattica e di confronto scientifico.

Valutando la documentazione prodotta nel percorso formativo e dai risultati raggiunti da ogni studente, che consente di porre in evidenza le competenze acquisite (a livello individuale, in gruppo e collettivo), i 31 studenti del corso dell'Università Politecnico di Lviv hanno ottenuto i seguenti punteggi:

- **0 studenti** hanno ottenuto il **punteggio tra 0 e 25** che corrisponde alla valutazione **E. Gravemente Insufficiente**;
- **2 studenti** (il 6,45%, circa 1/15 frequentanti) hanno ottenuto il **punteggio tra 26 e 49** che corrisponde alla valutazione **D. Insufficiente**;
- **9 studenti** (il 29,03%, circa 3/10 frequentanti) hanno ottenuto il **punteggio tra 50 e 70** che corrisponde alla valutazione **C. Sufficiente**;
- **5 studenti** (il 16,13%, circa 1/6 frequentanti) hanno ottenuto il **punteggio tra 71 e 87** che corrisponde alla valutazione **B. Buono**;
- **15 studenti** (il 48,39%, circa 1/2 frequentanti) hanno ottenuto il **punteggio tra 88 e 100** che corrisponde alla valutazione **A. Ottimo**.

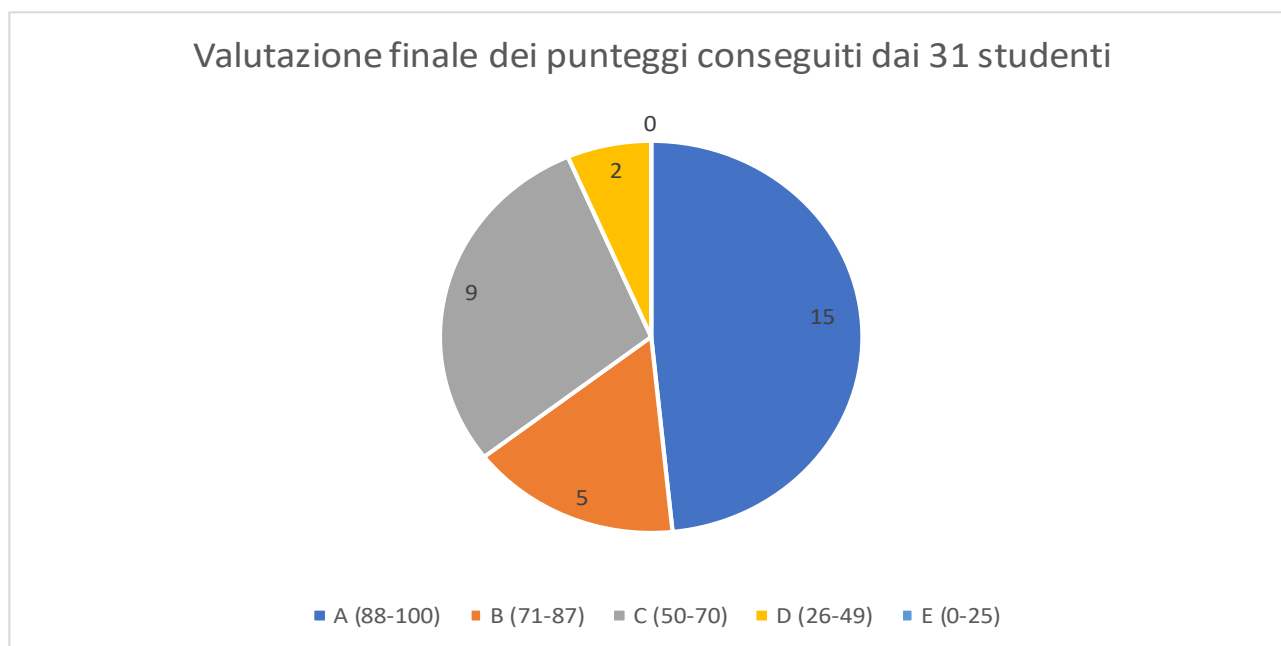


Figura 4: La rappresentazione grafica delle valutazioni finali conseguite dai 31 studenti del corso

La valutazione della documentazione prodotta in base al percorso formativo e ai risultati ottenuti dai 31 studenti del corso dell'Università Politecnico di Lviv evidenzia che:

A. quasi 2/3 degli studenti (20 su 31 frequentanti, il 64,52%) ha ottenuto una valutazione Buona o Ottima

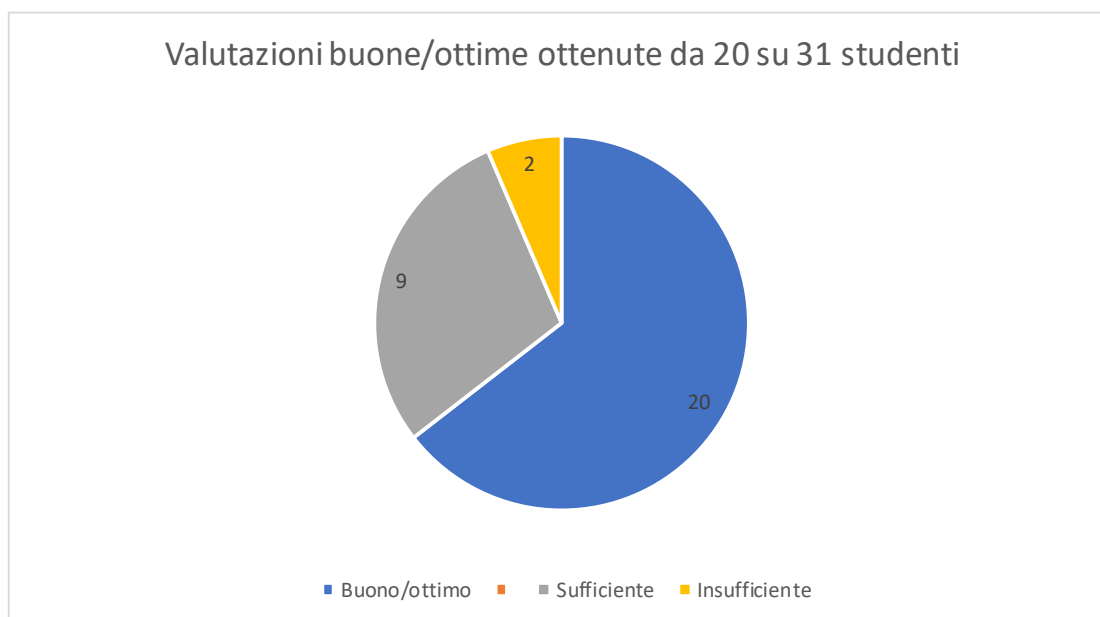


Figura 5: La rappresentazione grafica della quantità di valutazioni Buone/Ottime confrontabili con le valutazioni Sufficienti e le valutazioni Insufficienti

B. la quasi totalità degli studenti (29 su 31 frequentanti, il 93,55%) ha conseguito una valutazione positiva.

Solo i 2 studenti (il 6,45%), che hanno frequentato poco il corso, hanno ottenuto una valutazione Insufficiente

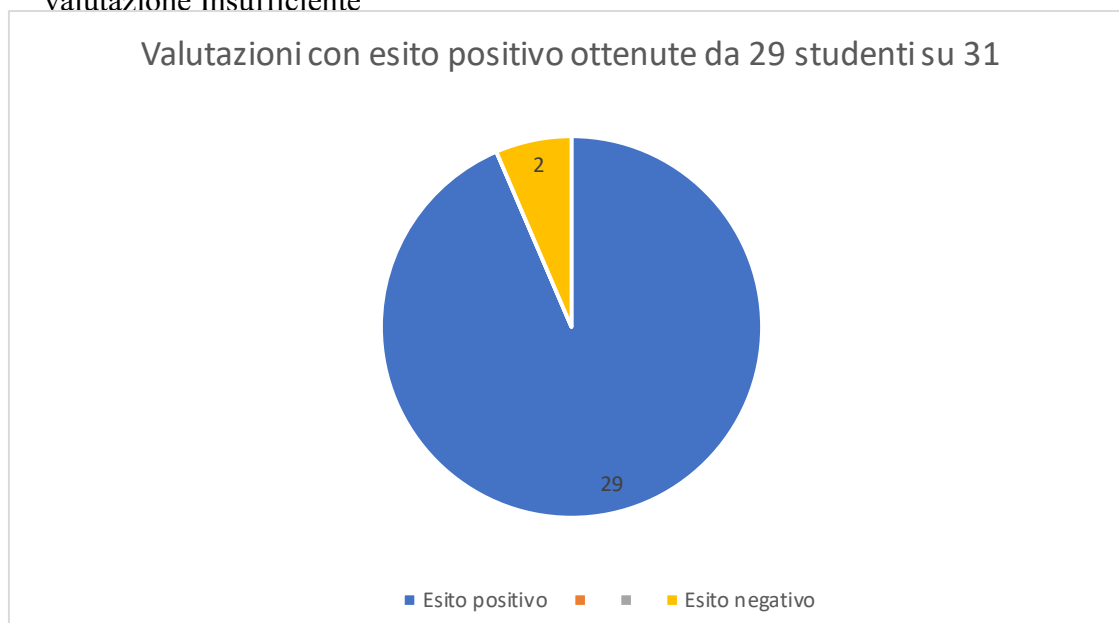


Figura 6: La rappresentazione grafica della quantità di valutazioni con esito positivo rispetto alle valutazioni con esito negativo delle attività svolte dai 31 studenti

C. 14 studenti su 31 frequentanti (il 45,16%, quasi la metà dei frequentanti) hanno ottenuto il massimo punteggio di 100/100, di cui:

- **8 studenti del corso PC1**, che hanno fatto parte di 3 gruppi differenti di lavoro rispetto ai 5 gruppi che hanno lavorato nel corso PC21,
- **6 studenti del corso PC22**, che hanno fatto parte di 3 gruppi differenti di lavoro rispetto ai 5 gruppi che hanno lavorato nel corso PC22.

Questo dato evidenzia che **gli studenti appartenenti a 6 gruppi sui 9 gruppi totali (2/3 dei gruppi, il 66,67%) hanno conseguito il massimo punteggio di 100/100.**

D. Tra i 14 studenti che hanno ottenuto il punteggio massimo di 100/100, ben 9 studenti (il 29,03% dei frequentanti), appartenenti a 6 gruppi di lavoro, hanno conseguito la valutazione A* ECCELLENTE.

Quindi i lavori individuali e di gruppo dei 9 studenti possono essere considerati **“buone pratiche ucraine”** meritorie di diffusione educativo-didattica e di confronto scientifico.

Tra le “buone pratiche” prodotte dai 9 studenti, **2 “buone pratiche ucraine” sono state tradotte in inglese** (1 realizzata da studenti del corso PC21 e 1 realizzata da studenti del corso PC22), in maniera che possano essere diffuse e confrontabili a livello internazionale.

7. I RISULTATI DEL CORSO E IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

Analizzando e confrontando la relazione tra la frequenza degli studenti nelle attività del corso e la documentazione prodotta durante il percorso formativo si può avere una indicazione per comprendere quanto l’acquisizione delle conoscenze-abilità-competenze di ogni studente dipenda dal lavoro di gruppo e collettivo svolto nel Politecnico di Lviv e quanto invece dipenda dal lavoro personale svolto autonomamente fuori dalle lezioni.

Questa indicazione può essere analizzata e dedotta dal confronto tra la quantità delle presenze nelle lezioni del corso con il punteggio finale conseguito da ogni studente.

Confrontando la frequenza alle lezioni con la valutazione conseguita dagli studenti, si ottiene la seguente corrispondenza:

- i 2 studenti con esito Insufficiente hanno frequentato *poche volte* il corso;
- dei 9 studenti con esito Sufficiente, 5 di loro hanno frequentato *abbastanza volte* e altri 4 studenti *spesse volte*;
- dei 5 studenti con esito Buono, 2 di loro hanno frequentato *spesse volte* e altri 3 studenti *quasi sempre*;
- tutti i 15 studenti con esito Ottimo hanno frequentato *sempre o quasi sempre*.

La correlazione e il confronto tra la frequenza al corso e la valutazione finale conseguita dagli studenti sono rappresentate nel seguente grafico:

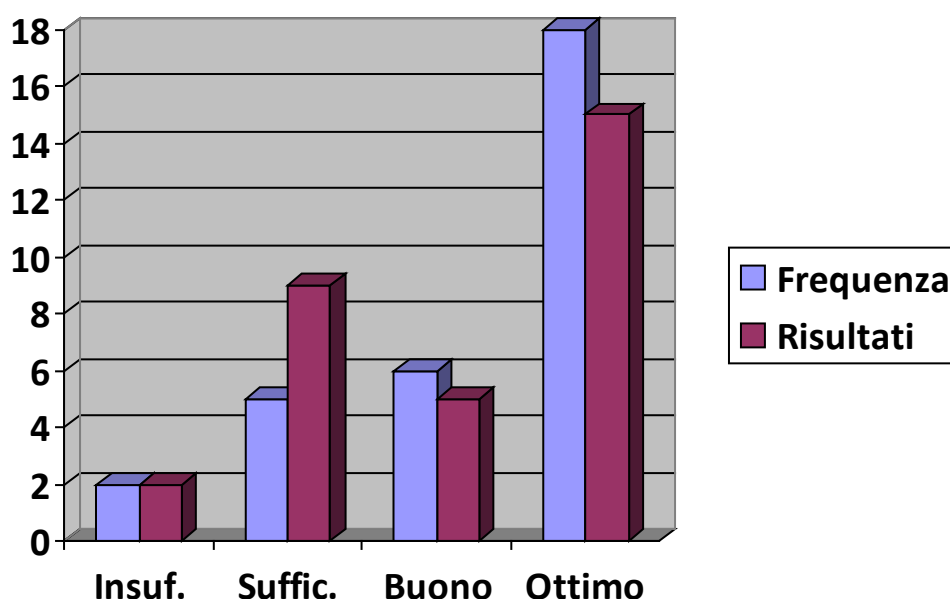


Figura 6: La rappresentazione del confronto tra la frequenza di partecipazione dei 31 studenti al corso di formazione e la valutazione conseguita.

In base al confronto tra la partecipazione al corso e il punteggio finale conseguito dagli studenti, risulta evidente che:

- A. solo i 2 studenti che hanno frequentato poco le attività del corso (inferiore al 40%) non hanno realizzato una documentazione sufficiente ad ottenere una Valutazione positiva.
Questo risultato dimostra che, per ottenere un esito positivo, è fondamentale la partecipazione degli studenti al percorso formativo per sviluppare la loro motivazione, i loro interessi/attitudini e per incentivare l'acquisizione di conoscenze-abilità-competenze sulle tematiche trattate, anche nel caso in cui il corso viene realizzato on-line dal docente,
- B. i 9 studenti che hanno avuto una valutazione Sufficiente hanno partecipato a meno dell'80% delle attività del corso di formazione.
Questo risultato avvalora il criterio di valutazione nell'ambito dell'Unione Europea basato sul principio che è necessario e indispensabile partecipare ad almeno all'80% delle ore di formazione per ottenere una buona/ottima acquisizione delle conoscenze-abilità-competenze sulle tematiche trattate nel corso;
- C. tra i 18 studenti che hanno partecipato a oltre l'80% delle ore del corso, ben 15 studenti hanno ottenuto un punteggio finale di 95-100 / 100.

Questo risultato dimostra che il Modello TeLSAC è efficace anche se applicato dal docente utilizzando solo le strumentazioni tecno-informatizzate del XXI secolo e la formazione a distanza online, superando così i modelli e i metodi tradizionali del “fare lezione” del XX secolo, ancora usato dai docenti delle Università nelle loro attività didattiche di insegnamento.

Dunque, in base ai risultati raggiunti dai 31 studenti dell’Università Politecnica di Lviv (Ucraina), si può affermare che **il corso di formazione** (strutturato sul Modello TeLSAC, con Docenza online e caratterizzata dall’unione tra attività teorico-pratiche individuali, di gruppo e collettive a lezione e fuori classe) **ha raggiunto l’obiettivo di:**

- **promuovere e sviluppare il Successo Formativo degli studenti**, dimostrato dai punteggi ottenuti e dalla documentazione dei loro Portfolio; infatti:
 - il 93,55% degli studenti frequentanti ha ottenuto una Valutazione positiva,
 - il 64,52% degli studenti frequentanti ha ottenuto una Valutazione Buona-Ottima,
 - il 45,16% degli studenti frequentanti ha conseguito il massimo punteggio di 100 su 100,
 - sono state realizzate 9 “buone pratiche” ucraine (di cui 2 tradotte in inglese) con Valutazione A* Eccellente, che quindi possono avere una diffusione internazionale.
- **iniziare a costruire nell’Università Politecnico di Lviv una Rete di Comunità e una Banca Pedagogica riguardante il campo della Professionalità Docente.**

Inoltre, i risultati ottenuti nell’esperienza innovativa del corso di formazione universitario svolto nel Politecnico di Lviv dimostrano che:

- 1) si può realizzare una **“buona pratica di insegnamento/apprendimento” in Ucraina basata sulla docenza online**, il cui valore formativo innovativo assume maggiore importanza e significatività poiché **fatta durante il periodo di guerra** tra Russia e Ucraina, quindi in un momento estremamente difficile dal punto di vista logistico, sociale, motivazionale ed emozionale per gli studenti del Politecnico di Lviv;
- 2) il **Modello TeLSAC è efficace nel Sistema della Formazione Superiore (Universitaria) in Ucraina e consente di realizzare un insegnamento dinamico, personalizzato e contestualizzato;**
- 3) la **Formazione basata ESCLUSIVAMENTE sull’insegnamento/apprendimento online** (realizzato dalle “Università Virtuali”) è **inefficace (e quindi inadeguata) senza che vi siano attività di socializzazione tra gli studenti**, che consentano loro di confrontarsi, di lavorare in gruppo e di comunicare settimanalmente con il docente riguardo alle attività e alla documentazione del loro percorso formativo.

La documentazione delle “*buone pratiche*” realizzate da alcuni studenti del Politecnico di Lviv e le attività di *insegnamento online* svolte durante il corso di formazione possono essere consultabili da docenti e da ricercatori che vogliano:

- a) confrontare il percorso formativo e i risultati raggiunti nel corso rispetto alle loro esperienze,
 - b) approfondire le tematiche trattate e i processi formativi realizzati nel corso,
 - c) implementare il Modello TeLSAC nella loro Università.
-

BIBLIOGRAFIA

- Commissione Europea (1993), *CRESCITA, COMPETITIVITÀ, OCCUPAZIONE: Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo*: Libro bianco, Bollettino della Commissione Europea, Supplemento 6/93, Commissione Europea, Bruxelles, 5 dicembre 1993
- Commissione Europea (1995), *INSEGNARE E APPRENDERE. Verso la Società della Conoscenza*, Libro bianco sull'Educazione e la Formazione, Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo: Il piano d'azione eLearning - Progettare l'educazione di domani, Commissione Europea Direzione Generale XXII: Educazione, Formazione e Gioventù - Direzione Generale V: ro, Relazioni sul Lavoro e Affari Sociali, Bruxelles
- Cresson E. (1996), *Adults Learning*, ERIC Search education resources – IES Institute of Education Sciences, London (England), <https://eric.ed.gov/>; <https://eric.ed.gov/?id=EJ526962>
- Delors J. (1996a), *NELL'EDUCAZIONE UN TESORO*, Relazione alla Commissione internazionale sull'Educazione per il XXI secolo, UNESCO, Parigi, Armando Editore, Roma, 1997
- Delors J. (1996b), *I quattro pilastri dell'educazione*, in *Nell'Educazione un tesoro*, Relazione alla Commissione internazionale sull'Educazione per il XXI secolo, UNESCO, Paris Armando Editore, Roma, 1997, pp. 91-103.
- Gabinetto dei Ministri di Ucraina (2018), *Regolamento sulla certificazione del personale docente*, CDM n. 1190-2018-п del 28.12.2018, reso operativo dal Il Gabinetto dei Ministri dell'Ucraina il 27 dicembre 2018 n. 1190
- Gabinetto dei Ministri di Ucraina (2022), *Strategia per lo sviluppo della Formazione Superiore in Ucraina per il periodo 2022-2032*, Ordinanza n. 286-r del 23 febbraio 2022, sito: <https://zakon.rada.gov.ua/laws/show/286-2022-%D1%80#Text>, consultato il 18/07/2023
- MES - Ministero dell'Educazione e della Scienza dell'Ucraina (2014), “*Su Formazione Superiore*”, Legge № 1556-VII вид 1.07.2014, sito: <https://zakon.rada.gov.ua/laws/show/1556-18>, consultato il 18/07/2023
- MES - Ministero dell'Educazione e della Scienza dell'Ucraina (2015), *Strategie di riforma in Ucraina fino al 2020*, giugno 2015, sito: https://osvita.ua/doc/files/news/438/43883/HE_Reforms_Strategy_11_11_2014.pdf consultato il 18/07/2023
- MES - Ministero dell'Educazione e della Scienza dell'Ucraina (2017), *Su Educazione*, Legge n 2145-VIII del 5 settembre 2017, sito: <https://zakon.rada.gov.ua/go/2145-19>, consultato il 18/07/2023

- Presutti F. (1995), *La Progettazione d'Istituto nella Società del XXI secolo. La Pedagogia di Contesto e di Comunità nella Società della Conoscenza Tecno-Informatizzata*, I.S.P.E.F., Roma, 2012
- Presutti F. (2016a). *The development of the Culture of Human Sciences in Europe*, Journal Plus Education, ISSN: 1842-077X, E-SSN (on line) 2068-1151, Vol. XIV (2016) n. 1, pp. 293-322.
- Presutti F. (2016b), *Insegnamento/Apprendimento per Competenze*, Euroguidance News, Numero 2, Dicembre 2016, Rivista del Centro Euroguidance Italia, INAPP-Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ISSN 2281-4752.
- Presutti F. (2017a), *STRUTTURA, RETI E RICERCHE I.S.P.E.F. Istituzione Internazionale di Alta Formazione, Studi e Ricerche Culturali-Scientifiche nella Società Tecno-Informatizzata del XXI secolo*, I.S.P.E.F., Roma, 2020
- Presutti F. (2017b), *ALTA FORMAZIONE E CERTIFICAZIONE I.S.P.E.F. Istituzione Internazionale di Scienze Umane del XXI secolo*, I.S.P.E.F., Roma, 2020
- Presutti F. (2018a), *Nuovo Umanesimo nella Società Tecno-Informatizzata del XXI secolo. Realtà Virtuale, Intelligenza Artificiale e Miti Culturali*, I.S.P.E.F., Roma, 2022
- Presutti F. (2018b), *La Formación Europea en el siglo XXI. La Enseñanza/Aprendizaje para Actitudes y Competencias y los Modelos I.S.P.E.F./E.C.E. de Formación y Certificación*, Project TO-INN - From Tradition to Innovation in Teacher Training Institutions, European Project reference number: 573685-EPP-1-2016-1-ES-EPPKA2-CBHE-JP, I.S.P.E.F. Ed., Roma (IT)
- Presutti F. (2019), *La Formazione Europea nel XXI secolo. TeLSAC – Teaching / Learning by Skills through Aptitudes & Capacities. L'insegnamento/apprendimento per competenze nella Società della Conoscenza e del Benessere*, I.S.P.E.F., Roma.
- Presutti F. (2022d), *Linguistic Intelligence: Psycholinguistic, Linguistic Creativity & Metacommunication*, Vol. XXX, No. 1/2022, Journal Plus Education, pp. 186-209, <https://www.uav.ro/jour/index.php/jpe/issue/view/104>; trad. IT: *L'Intelligenza Linguistica: Psicolinguistica, Creatività Linguistica e Metacomunicazione*, I.S.P.E.F., Roma,
- Presutti F. (2022), *Il modello TeLSAC per l'innovazione dell'insegnamento nello Spazio europeo dell'istruzione*, Euroguidance Magazine, 2022 Rivista del Centro nazionale Euroguidance Italia ANPAL Via Forno, 8 - 00192 Roma
Euroguidance_Italia@anpal.gov.it ; <https://skillon.anpal.gov.it/it/euroguidanc>;
<https://skillon.anpal.gov.it/euroguidance/risorse>, pag. 35-39